

L'annuncio a un convegno di Rete Imprese. Gli enti ottengono un tavolo sul riordino istituzionale

L'Imu dal 2012 addolcisce i tagli

Antonini: governo al lavoro per anticipare l'entrata in vigore

DI FRANCESCO CERISANO
E SIMONA D'ALESSIO

Il governo è al lavoro per anticipare al 2012 l'entrata in vigore dell'Imu, l'imposta municipale unica destinata ad accorpate Ici e Irpef, la cui operatività era prevista a partire dal 2014. La conferma è arrivata da Luca Antonini, presidente della commissione paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale nel corso di un convegno organizzato a Roma da Rete Imprese Italia, e dedicato agli scenari aperti dal federalismo in tempi di crisi. Antonini ha assicurato che l'anticipo dell'Imu al 2012 non comporterà un aumento dell'aliquota fissata allo 0,76%. L'accelerazione all'entrata in vigore del nuovo tributo sarà contenuta in un decreto correttivo del dlgs sul fisco municipale (dlgs n. 23/2011) che il governo presenterà a breve. Il provvedimento dovrebbe inoltre operare l'atteso restyling della tassazione sui rifiuti. Meno probabile appare invece che l'anticipo al 2012 possa essere disposto con decreto legge

visto l'intendimento del governo di mantenere il tutto nell'alveo del federalismo fiscale.

L'entrata in vigore anticipata dell'Imu sarà la contropartita per «risarcire» i comuni messi in ginocchio prima dai tagli della manovra di luglio e poi dall'inasprimento del patto di stabilità disposto dalla manovra di Ferragosto.

Ma intanto per i sindaci arrivano buone notizie anche su un altro versante, quello del riordi-

no istituzionale e del contenimento dei costi della politica. Il consiglio dei ministri di ieri, su proposta del ministro per gli affari regionali Raffaele Fitto, ha accolto la richiesta dell'Anci di istituire una Commissione paritetica mista governo-regioni-enti locali, finalizzata ad affrontare il tema della razionalizzazione dei costi di funzionamento delle istituzioni e della semplificazione del sistema istituzionale e amministrativo del paese. Per l'Anci si tratta di un indubbio successo. «È un deciso passo in avanti», ha commentato il vicepresidente dell'Anci e sindaco di Reggio Emilia, Graziano Delrio. Il primo cittadino di Roma,

Gianni Alemanno, ha invece auspicato l'avvio di «confronto serrato» tra sindaci e governo e ha assicurato che «i comuni continueranno nella loro mobilitazione finché non ci saranno fatti concreti».

È invece slittato alla prossima settimana il tavolo con le regioni per l'alleggerimento dei tagli al trasporto pubblico locale. «Il governo vuole dare risposte precise», si è giustificato Fitto. «È stato avviato un percorso per la ricostruzione delle cifre. Lunedì ci sarà un confronto tecnico e una nuova riunione. La volontà del governo è dare una risposta precisa e affrontare il problema».

—© Riproduzione riservata—

